



Allegato n. 10 al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2017

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

tra la Scuola e la Famiglia

(art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore/affidatario ed il Dirigente scolastico

VISTO il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”

VISTA la D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo*”

VISTA la D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”.

VISTA la Direttiva 30 novembre 2007, n. 104 “*Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi e applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali*”

VISTO lo STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 pubblicato sulla G.U. il 29 luglio 1998 e modificato dal D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 239 del 18-12-2007) testo in vigore dal 02 -01- 2008.

VISTO l' art. 3 del D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell'intera comunità scolastica, dell'alunno e della famiglia;

CONSIDERATO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto di regolamenti;

VISTI i documenti fondamentali di Istituto (Carta dei servizi, Regolamento di Istituto, Piano dell'Offerta formativa);

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE

Patto Educativo di Corresponsabilità

quale documento di trasparenza, attraverso il quale i docenti esprimono la loro proposta formativa, sono garanti del rispetto delle decisioni assunte dagli Organi collegiali e attuano in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il Patto intende, inoltre, richiamare sia la responsabilità educativa della famiglia (art. 30 della Costituzione), sia il dovere dello studente di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso di istruzione e formazione.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla costante frequenza;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di Classe nei casi di indisciplina o di atti lesivi dell'altrui sensibilità, dignità, incolumità, commessi dai propri figli;
- tenersi costantemente informati dell'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;
- prendere visione di eventuali avvisi riportati nel diario personale dello studente;
- riconoscere e rispettare il ruolo e l'autorevolezza degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare;
- essere consapevoli delle responsabilità giuridiche (Codice Civile e Penale) che la legge attribuisce al ruolo di genitore/affidatario e, quindi, di eventuali condanne per atti violenti o dannosi commessi dai propri figli durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche.

i genitori sono consapevoli che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari anche pesanti/gravi;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a cose o persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, co.5 del DPR 249/1998. come modificato dal DPR 235/2007); il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'erogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- in caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria prevista dal Regolamento di Istituto.
A tal fine si impegnano formalmente in un'"alleanza educativa" con la scuola.

Lo studente si impegna a:

- conoscere e rispettare lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- frequentare regolarmente la scuola;
- assolvere assiduamente gli impegni di studio
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (D.M. 15/03/2007);
- assumere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto richiesto per se stessi;
- riportare alla famiglia le valutazioni relative alle prove scritte e orali;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca;
- evitare comportamenti violenti, prepotenti o prevaricatori nei confronti degli altri;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza elencate nel Regolamento d'Istituto.

La scuola si impegna a:

- mantenere costantemente rapporti di comunicazione con la famiglia, informando i genitori dell'andamento didattico-disciplinare e del percorso formativo dello studente;
- informare la famiglia nel caso di frequenti entrate in ritardo, di assenze non giustificate secondo le disposizioni del regolamento;
- creare nella classe un clima di serenità che consenta allo studente di esprimersi liberamente e costruttivamente nelle varie fasi della sua formazione individuale;
- favorire il dialogo e la libera espressione del pensiero con modalità corrette, al fine di evitare attriti, incomprensioni o rapporti conflittuali tra gli alunni;
- rendersi disponibile ad una fattiva collaborazione con la famiglia nel caso di difficoltà da parte dello studente a seguire le iniziative didattiche c/o ad inserirsi nella vita di classe;
- illustrare a genitori e studenti le finalità e gli obiettivi delle iniziative didattico – educativo proposte;
- collaborare con la famiglia per il rispetto del Regolamento d'Istituto e di disciplina.

F.to Il Genitore

F.to lo Studente/studentessa

F.to Il Dirigente Scolastico